



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 8 DEL 01/02/2019

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di febbraio in prosecuzione nella Sala Consiliare, convocato dal Presidente con avvisi spediti nei modi e termini di legge, si è riunito in prima convocazione, in sessione straordinaria e seduta pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Signori:

- 1) GERVASI GIADA
- 2) BONETTI GIANLUCA
- 3) IORIO IMMACOLATA
- 4) RICCARDI GENNARO
- 5) VEGLIANTI ENRICO
- 6) AVAGLIANO FRANCESCA
- 7) MINERVINI SAVERIO
- 8) CELEBRIN MASSIMO
- 9) DAPIT SANDRO
- 10) MARINO FRANCESCA
- 11) LAURI TIZIANO
- 12) AVVISATI VINCENZO
- 13) CAPRIGLIONE PASQUALE
- 14) SECCI GIOVANNI
- 15) BIANCHI RENATO
- 16) DI CAPUA ENZO
- 17) POLISENA PIERA

ne risultano presenti n. 16, assenti n.1 (Riccardi).

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Rosalba Ambrosino, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ex art. 97, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale che, constatato il numero legale dei consiglieri intervenuti dichiara aperta la seduta, che è pubblica.

Il Presidente introduce l'argomento indicato in oggetto, i cui atti sono nella disponibilità del Consiglio.



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come esposta dall'assessore Macale e ritenuta meritevole di approvazione.

Sentiti gli interventi come da allegata trascrizione, e specificatamente:

- del consigliere Bianchi che ringrazia la commissione per aver accettato l'inserimento dell'art. 15 sulle compensazioni dei canoni.
- del consigliere Avvisati, che anticipa per dichiarazione di voto la sua astensione al voto, avendo ricevuto i documenti in ritardo;
- del consigliere Capriglione che soddisfatto del lavoro svolto in commissione annuncia voto favorevole;
- del consigliere Polisenà che soddisfatta del raggiungimento di un'equità sostanziale e di un abbattimento dei costi, che va a tutelare gli esercenti, le attività produttive e l'economia del territorio, anticipa voto favorevole
- del consigliere Secci che anticipa voto favorevole in quanto sono state accolte le sue osservazioni sull'occupazione dei marciapiedi, e il rinnovo ogni 5 anni sui nulla osta.
- del consigliere di Capua che auspica la destagionalizzazione del territorio e esprime voto favorevole.
- del consigliere Lauri che ringrazia l'assise tutta per il buon lavoro svolto e annuncia voto favorevole.

VISTI i verbali della commissione consiliare n. 20 del 10.01.2019, n. 21 del 25.01.2019 e n. 22 del 29.01.2019 allegati al presente verbale;

ACQUISITI i pareri del Collegio dei Revisori dei Conti con verbali n. 73 del 14 gennaio 2019 e n. 76 del 29 gennaio 2019

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere di regolarità contabile, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato a' sensi degli articoli 49, 147 comma 2 lettera c) e 147-bis (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213) del Tuel D.Lgs. n. 267/2000.

Uditi gli interventi come da allegata trascrizione il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione

Con voti favorevoli 15, 0 contrari e 1 astenuto (Avvisati) resa per alzata di mano dai 16 consiglieri presenti e votanti



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

DELIBERA

1. di approvare l'aggiornamento del Regolamento per l'occupazione di aree e spazi pubblici allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alle competenze gestionali del settore Finanza e Welfare l'adempimento degli atti necessari e conseguenti che dovessero rendersi necessari;
3. Di dichiarare il presente atto, con separata votazione: "voti favorevoli 15, contrari 0, e 1 astenuti (Avvisati)" resi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00.



COMUNE DI SABAUDIA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE proposta di deliberazione n.14 del 29.01.2019

OGGETTO: Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 30.04.2010 è stato approvato il vigente Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), aggiornato con successiva deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri di Consiglio Comunale n.5 del 09.02.2017.

PRESO ATTO che l'applicazione pratica del Regolamento aggiornato ha manifestato la necessità di rimodulare alcuni aspetti ivi contenuti nonché meglio disciplinare le concessioni aventi carattere di continuità o di periodicità ricorrente, come anche contenute o collegate a provvedimenti autorizzatori in ossequio al principio di semplificazione amministrativa. 1

DATO ATTO, altresì, che già nella seduta Consiliare del 22.01 c.a. si è avviata una prima analisi di tale rimodulazione, necessitando, comunque, di un'ulteriore approfondimento;

RITENUTO dover adeguare di conseguenza il Regolamento vigente;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 1993 n. 507;

VISTO il Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009 n. 191;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il Bilancio per il corrente esercizio in fieri;



COMUNE DI SABAUDIA

ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare permanente reso a seguito delle sedute del 10.01.2019, del 25.01.2019 e del 29.01.2019;

ACQUISITO il parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanza e Welfare;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con proprio verbale n.76 del 29.01.2019 assunto al protocollo comunale con il n.3551 del 01.02.2019;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa in narrativa.
2. Di approvare l'aggiornamento del Regolamento per l'occupazione di aree e spazi pubblici allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. Di demandare alle competenze gestionali del Settore Finanza e Welfare l'adempimento degli atti necessari e conseguenti che dovessero rendersi necessari;
4. di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, ex art.134 del TUEL, visto che è in corso di definizione il Bilancio di Previsione 2019-2021

2



COMUNE DI SABAUDIA

**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL
CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI
ED AREE PUBBLICHE**

(C.O.S.A.P.)



3

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2
DEL 29.02.2000 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO
COMUNALE N.22 DEL 2010 e AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE
COMMISSARIALE ASSUNTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.5 DEL 09.02.2017
AGGIORNATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**LE MODIFICHE APPORTATE RISPETTO AL TESTO IN VIGORE
SONO EVIDENZIATE CON TESTO IN GRASSETTO.**



COMUNE DI SABAUDIA

LEGENDA

INDICE GENERALE PER ARTICOLI

- Art. 1 Oggetto

TITOLO I

TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

- Art. 2 Distinzione per durata
- Art. 3 Occupazione di marciapiedi
- Art. 4 Occupazione per passi carrabili
- Art. 5 Occupazioni d'urgenza

TITOLO II

ATTO CONCESSORIO

- Art. 6 Obbligatorietà
- Art. 7 Contenuto
- Art. 8 Istanza
- Art. 9 Procedure autorizzative
- Art. 10 La Cauzione
- Art. 11 Revoca
- Art. 12 Revoca della concessione per gravi inadempienze
- Art. 13 Rinuncia
- Art. 14 Uso della concessione

TITOLO III

CANONE

- Art. 15 Obbligatorietà
- Art. 16 Classificazione delle strade, piazze ed altre aree pubbliche
- Art. 17 Altri elementi incidenti sulla tariffa
- Art. 18 Tariffe
- Art. 19 Modificazione delle tariffe
- Art. 20 Canone per le occupazioni in atto per l'erogazione di pubblici servizi
- Art. 21 Occupazioni nuove per l'erogazione di pubblici servizi
- Art. 22 Trasferimento
- Art. 23 Superficie dei passi carrabili
- Art. 24 Passo carrabile virtuale
- Art. 25 Impianti automatici di distribuzione
- Art. 26 Aree destinate a parcheggio
- Art. 27 Esenzione dal canone



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, adottato a norma degli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, disciplina l'occupazione onerosa permanente o temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile di questo Comune ovvero di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. In assenza del titolo costitutivo, l'occupazione di un'area privata soggetta a pubblico passaggio è tassabile quando vi sia stata la volontaria sua messa a disposizione della collettività (dicatio ad patriam) da parte del proprietario, ovvero, allorché si sia verificata l'acquisizione della servitù pubblica per usucapione.
2. Non sono soggette a concessione le occupazioni di suolo privato o di spazi ad esso sovrastante o sottostante realizzate prima della costituzione della servitù pubblica.
3. Sono escluse dal regime di concessione le occupazioni degli spazi pubblici eseguite con balconi, verande e simili di carattere stabile e quelle poste a copertura dei banchi di vendita per i quali sia stato assolto il canone, purché di pari dimensione. Le superfici eccedenti saranno conteggiate separatamente.
4. I tratti di strade statali, regionali o provinciali che attraversano i centri abitati, con popolazione superiore ai diecimila abitanti, esistenti in questo Comune sono considerati comunali ai sensi di quanto dispone l'art. 2, comma 7, del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n° 285 e la loro occupazione è soggetta alla disciplina seguente;
5. Per quanto non disposto dal D.Lgs 446 del 15 dicembre 1997 e dal presente regolamento si rinvia al disposto delle norme recate dal D.Lgs 507/93 per quanto compatibili.

6

TITOLO I TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

Art. 2

Distinzione per durata

1. **L'occupazione è permanente quando è stabile e di durata non inferiore all'anno.**
2. **L'occupazione è temporanea quando è di durata inferiore all'anno.**

Art. 3

Occupazione di marciapiedi

1. Nei centri abitati, l'occupazione di marciapiedi con chioschi, edicole ed altre installazioni può essere consentita purché rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni che deve essere larga non meno di un metro e mezzo, e in armonia a quanto già stabilito nel Piano Direttore dell'arredo Urbano.



COMUNE DI SABAUDIA

- Art. 28 Assorbimento di altri canoni
- Art. 29 Modalità e termini di pagamento
- Art. 29 bis Rateazione dei versamenti di canone da riscuotere
- Art. 29 ter Garanzia su rateazioni di versamento
- Art. 29 quater Versamenti e rimborsi

TITOLO IV

SANZIONI

- Art. 30 Occupazioni abusive o irregolari
- Art. 31 Rimozione d'ufficio

TITOLO V

MODALITA' ORGANIZZATIVE INTERNE

- Art. 32 Adempimenti del funzionario responsabile
- Art. 33 Adempimenti del concessionario
- Art. 34 Norma transitoria
- Art. 35 Norme finali

TITOLO VI

DISCIPLINA RILASCIO PERMESSI PER OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO EX ART. 27 REGOLAMENTO COSAP COMUNE DI SABAUDIA

- Art. 36 Oggetto
- Art. 37 Istanza
- Art. 38 Procedure autorizzatorie
- Art. 39 Criteri valutativi e limitazioni
- Art. 40 Revoca
- Art. 41 Rinuncia
- Art. 42 Occupazioni abusive o irregolari

5

ALLEGATI

- Tabella "A" - Coefficienti per la determinazione del canone.
- Tabella "B" - Canoni per spettacoli viaggianti e passi carrabili agricoli.
- Tabella "C" - Classificazione strade, planimetria di P.R.G. Scala 1:10.000



COMUNE DI SABAUDIA

TITOLO II

ATTO CONCESSORIO

Art. 6 Obbligatorietà

1. Nessuna occupazione può avvenire se non previa concessione ad eccezione occupazioni di urgenza di cui all'articolo precedente, di quelle in aree destinate a mercato non attrezzate e delle occupazioni temporanee e nelle aree destinate a fiere non permanenti.
2. Il mercato e la fiera sono da considerare attrezzati soltanto quando dispongono di dotazioni fisse destinate direttamente all'esercizio dell'attività commerciale.
3. Per le occupazioni effettuate per il commercio su aree pubbliche o nei mercati e fiere non attrezzati ovvero in occasione di festeggiamenti o manifestazioni aventi finalità sportive politiche, la concessione è da considerare data con il rilascio della quietanza del canone dovuto, o nel caso di occupazioni esenti, secondo quanto previsto nel successivo Titolo VI.
4. **La concessione deve altresì considerarsi contenuta in titoli autorizzatori o abilitativi a cui sia allegata la quietanza di pagamento del canone dovuto in ossequio al principio di semplificazione amministrativa.**

8

Art. 7 Contenuto

1. L'atto di concessione deve contenere, fra le altre, le indicazioni relative al:
 - termine d'inizio dell'occupazione;
 - termine finale dell'occupazione che per l'occupazione annuale si intende terminare al 31 dicembre di ogni anno;
 - le modalità dell'occupazione;
 - l'indicazione dell'attività a favore della quale è diretta l'occupazione;
 - ammontare del canone, determinato secondo la tariffa di cui al successivo articolo 18, eventualmente maggiorato per il rimborso degli oneri di manutenzione gravanti sul Comune per l'occupazione;
 - le modalità ed il termine di pagamento del canone;
 - le eventuali prescrizioni tecniche che il soggetto deve osservare nell'occupazione.
2. La concessione è rilasciata:
 - senza pregiudizio dei diritti di terzi;
 - con l'obbligo del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere connesse all'occupazione;
 - con facoltà da parte del Comune di revocarla con atto motivato per sopravvenute esigenze pubbliche.



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 4

Occupazione per passi carrabili

1. Sono considerati passi carrabili quei manufatti costituiti generalmente da listoni di pietra od altro materiale o da appositi intervalli lasciati nei marciapiedi o, comunque, da una modifica del piano stradale intesa a facilitare l'accesso dei veicoli alla proprietà privata.
2. Non costituiscono passi carrabili gli scalini già esistenti sulla strada per consentire l'accesso al fabbricato.

Art. 5

Occupazione d'urgenza

1. Nel caso si debba provvedere all'esecuzione di lavori che non consentono indugio per fronteggiare situazioni di emergenza, interessanti la salute pubblica e la pubblica incolumità, le occupazioni temporanee possono essere poste in essere dall'interessato anche prima del rilascio del formale provvedimento di concessione, previa acquisizione di autorizzazione dei competenti uffici comunali di Polizia Locale e Urbanistica.
2. Ricorrendo tale necessità, l'interessato è obbligato a dare immediata comunicazione dell'avvenuta occupazione al competente ufficio comunale dei Tributi con telegramma o via fax ed a presentare nei due giorni seguenti la domanda per ottenere la concessione.
3. L'ufficio provvede ad accertare l'esistenza delle condizioni d'urgenza ed all'eventuale rilascio o diniego del motivato provvedimento di concessione a sanatoria.
4. In ogni caso, a prescindere dal conseguimento o meno di tale provvedimento, resta fermo l'obbligo di corrispondere il canone per il periodo di effettiva occupazione, nella misura derivante dall'applicazione della tariffa.



COMUNE DI SABAUDIA

installazioni da posizionare sull'area, completa dei pareri (nulla osta) propedeutici e necessari acquisiti in caso di occupazione di area ricadente in zona soggetta a vincoli;

Art. 9

Procedure autorizzative e rinnovi

1. Per le procedure autorizzative si applicano le norme già fissate nel Piano Direttore, approvato dal Consiglio Comunale con proprio atto n° 30 del 15.10.2015 e, in particolare, quelle degli artt. 7, 13, 14, 16.
2. L'istanza sarà ricevuta dal Settore Finanze e Tributi, competente per l'istruttoria e la definizione del procedimento.
3. Il procedimento è concluso in trenta giorni, salvo diverso termine fissato per particolari tipi di occupazione, e comunque non oltre i quarantacinque giorni.
4. L'ufficio ricevuta la domanda, provvede alla necessaria attività istruttoria e in particolare:
 - a) verifica la regolarità e completezza degli atti;
 - b) invita il richiedente mediante notifica, raccomandata o P.E.C., entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, ad integrare o correggere la documentazione non oltre il termine di quindici giorni, decorso il quale la domanda si intende rinunciata;
 - c) richiede, con apposita motivazione e tramite notifica, raccomandata o P.E.C., gli eventuali ulteriori documenti o dati necessari per l'esame della domanda, concedendo un termine massimo di trenta giorni, decorso il quale la domanda si intende rinunciata;
 - d) esamina la domanda, tenendo conto - in particolare - degli interessi pubblici relativi alla circolazione, igiene, sicurezza, estetica, ambiente e tutela del patrimonio culturale acquisendo il parere degli uffici preposti, Settore di Polizia Locale e Settore Urbanistica, anche in sede di conferenza di servizi;
 - e) il predetti pareri dovranno essere resi dagli Uffici entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di mancata espressione nei termini saranno considerati resi come parere favorevole, salvo i casi previsti dalla legge 241/1990;
5. In caso di ritardato rilascio della concessione opereranno le disposizioni di cui all'art. 20 della Legge 241/1990 co.1, per cui il silenzio dell'amministrazione competente equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, senza necessità di ulteriori istanze o diffide, e il richiedente, previo pagamento di un acconto spontaneo, è legittimato all'occupazione del suolo pubblico.
6. Nel caso le occupazioni ricadano in area sottoposta a vincolo e prevedano installazioni che necessitino di titoli abilitativi, le istanze non corredate da copia della comunicazione di inizio lavori relativa al titolo edilizio abilitativo (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A.) inviata al Settore Urbanistica Comunale e da copia del parere (nulla osta) propedeutico saranno sospese con comunicazione al richiedente per il completamento della documentazione che dovrà essere perfezionato direttamente presso i Settori Tecnici competenti.
7. **Le concessioni aventi carattere permanente, di continuità o di periodicità ricorrente, anche contenute o collegate ad atti autorizzatori o abilitativi, sono rinnovate per le annualità successive con il pagamento del canone dovuto senza**



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 8

Istanza

1. Per il rilascio della concessione deve essere inoltrata istanza in carta semplice su appositi moduli pubblicati sul sito comunale contenente, oltre all'esatta denominazione del soggetto richiedente e il suo domicilio ed il codice fiscale:
 - a) il termine d'inizio dell'occupazione richiesta;
 - b) il termine finale che per le occupazioni annuali è fissato al 31 dicembre di ciascun anno;
 - c) l'individuazione esatta della superficie o spazio di cui si chiede la concessione allegando planimetria della strada ed area interessata;
 - d) la specifica della zona in cui ricade l'area da occupare ai sensi della suddivisione prevista dal vigente Piano Direttore per l'arredo Urbano;
 - e) l'entità dell'occupazione proposta espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità di metro superiore degli eventuali decimali;
 - f) le modalità dell'occupazione, con precisazione se prevedono o meno installazioni e/o se riguardano il suolo, il sottosuolo o il soprassuolo ed il posizionamento di eventuali arredi;
 - g) descrizione dell'attività a favore della quale è richiesta l'occupazione;
 - h) autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sulle coordinate catastali dell'ubicazione, sulla regolarità dell'immobile e sul titolo di occupazione;
 - i) impegno a comunicare previamente al Servizio concedente le modifiche che si intendessero apportare agli elementi di cui alle lett. e) ed f).

9

All'istanza dovranno essere allegati:

- j) copia ricevuta del versamento della cauzione di €150,00 effettuato in contanti presso l'economista comunale a garanzia di eventuali danni arrecati all'area oggetto di occupazione
- k) Fotocopia dei documenti di identità dei sottoscrittori dell'istanza e delle autocertificazioni prestate ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000
- l) planimetria in scala 1:2000 con indicata l'esatta ubicazione dell'area di cui si chiede l'occupazione come già richiamato al precedente punto c).
- m) Elaborato grafico e/o documentazione fotografica completo di relazione tecnica di rispondenza degli arredi al Piano Direttore, indicante numero, dimensioni, forma, colori e materiali degli arredi che saranno posizionati nell'area da occupare (sedie, ombrelloni, fioriere, tavolini, ecc.) effettuata a firma di un Tecnico abilitato.
- n) Planimetria completa di relazione tecnica dell'installazione che si intende effettuare a firma di un Tecnico abilitato (pedana, copertura, ecc.) contenente anche la disposizione degli arredi di cui al punto precedente.
- o) asseverazione effettuata a firma di un Tecnico abilitato attestante la regolarità e la conformità degli arredi e delle installazioni alla normativa vigente in materia urbanistico-edilizia e di arredo urbano come disciplinata dal vigente Piano Direttore comunale di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.30/2015;
- p) Copia della comunicazione di inizio lavori relativa al titolo edilizio abilitativo (C.I.L. - C.I.L.A. - S.C.I.A.) inviata al Settore Urbanistica Comunale, in caso di



COMUNE DI SABAUDIA

ulteriori procedure. Il Comune si riserva di preannunciarne la revoca ai sensi dei successivi artt.11 e 12.

Art. 10 La Cauzione

1. Le occupazioni temporanee comportanti manomissione del suolo od oneri a carico del Comune, sono subordinate al versamento di cauzione a garanzia del rispetto degli obblighi e delle prescrizioni.
2. L'ammontare della cauzione è stabilito dal Capo Settore Lavori Pubblici in misura proporzionale all'entità dei valori e delle opere da realizzare o dei possibili oneri a carico del Comune.
3. Al termine della occupazione viene redatto, in contraddittorio tra le stesse parti, apposito verbale di riconsegna dell'area, dando atto dello stato della medesima.
4. La cauzione resta vincolata a favore del Comune fino alla stesura del verbale di riconsegna, a garanzia di eventuali spese di ripristino.

Art. 11 Revoca

1. La concessione può essere revocata:
 - a) quando si sia accertato che il concessionario ha modificato le modalità dell'occupazione o l'attività a favore della quale era stata richiesta la concessione senza darne preventiva comunicazione al Servizio. Si provvede comunque in tal caso al recupero del nuovo canone maturato e si applica una sanzione amministrativa pecuniaria di ammontare pari a quello del nuovo canone dovuto;
 - b) quando, pur avendo dato il concessionario la comunicazione di cui alla lett. g dell'articolo 8, le nuove modalità dell'occupazione non siano conciliabili con le esigenze di utilizzazione pubblica della strada o dell'area interessata e/o la nuova attività prospettata non abbia ricevuto le autorizzazioni ed i permessi di legge, salvo che l'interessato non confermi per iscritto il ripristino dell'attività precedente;
 - c) allorché nuove esigenze pubbliche richiedano la cessazione dell'occupazione con il ritorno della strada o dell'area pubblica all'uso pieno della collettività. In tal caso è dovuta dal Comune la restituzione del canone per la parte relativa all'occupazione non effettuata.

Nel caso in cui l'utilizzo della concessione revocata abbia portato al realizzo di costruzioni o all'impianto stabile di attrezzature od impianti non asportabili, compete al concessionario un'indennità raggugliata al canone d'uso degli stessi per il periodo non ancora maturato della concessione revocata.

2. La revoca è disposta con atto scritto e motivato ed ha effetto dal quindicesimo giorno dopo la sua notifica, nei casi di cui sopra alle lettere a) e b), e dal sessantesimo giorno nel caso di cui alla lett. c).



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 12

Revoca della concessione per gravi inadempienze

1. Nel caso di grave o reiterata inadempienza alle prescrizioni contenute nell'atto concessorio, mantenute anche dopo il tempo assegnato dall'apposita diffida, la concessione è revocata in danno dell'interessato. Qualora, il soggetto non liberi l'aria entro 15 giorni dalla notifica della revoca, il Comune provvede d'ufficio con spese a carico dell'inadempiente.
2. Il mancato pagamento del canone entro 15 giorni dall'apposito avviso del Comune con prospettazione della revoca, costituisce grave inadempienza agli effetti del comma precedente e la revoca non deve essere preceduta da diffida.

Art. 13

Rinuncia

1. Il concessionario può rinunciare alla concessione in corso mediante comunicazione scritta da far pervenire anche via P.E.C. al Servizio Tributi (Cosap) del Settore Finanziario almeno 15 giorni prima della data fissata per il termine dell'occupazione.
2. Nel caso si tratti di rinuncia a concessione di occupazione annuale la liberazione della corresponsione del canone ha effetto con il termine dell'anno in corso.

12

Art. 14

Uso della concessione

1. Salvi i casi in cui è diversamente stabilito da leggi dello Stato, la concessione di occupazione di suolo pubblico è personale e non può essere trasferita a terzi, nemmeno per successione mortis causa.
2. La concessione è valida solo per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzata.
3. E' obbligo degli interessati comunicare preventivamente ogni o qualsivoglia modificazione, nominale, temporale ecc., interessante la concessione di occupazione, tramite l'invio di idonea documentazione.



COMUNE DI SABAUDIA

TITOLO III

CANONE

Art. 15

Obbligatorietà

1. L'occupazione di aree e spazi pubblici comporta il pagamento al Comune di un canone determinato nell'atto concessorio, salvo le eccezioni di cui al successivo art. 27 e quelle per passi carrabili già affrancate ai sensi dell'art. 44, comma 11, del D.Lgs. 15/11/1993 n. 507.
2. Il canone per l'occupazione destinata alla realizzazione di passi carrabili non è affrancabile.
3. Per le concessioni di occupazione **permanenti** il canone è dovuto per anni solari.
4. **Con apposite convezioni possono essere previste forme di compensazione dei canoni a fronte di spese o servizi di pubblica utilità resi dal Concessionario fino a concorrenza del canone stesso. Le modalità, i limiti e tempi sono indicati nelle convenzioni. Lo schema delle convenzioni-tipo verrà approvato con apposita deliberazione della Giunta Comunale.**

Art. 16

Classificazione delle strade, piazze ed altre aree pubbliche

13

1. Agli effetti dell'applicazione del canone, il territorio comunale è suddiviso, a seconda della sua importanza, ai fini dell'applicazione della tassa, nelle seguenti categorie:
I categoria - zona centrale di Sabaudia (coincidente con la zona pedonale)
II categoria - Sabaudia e lungomare
III categoria - resto del territorio
2. La planimetria di classificazione delle strade, degli spazi e delle altre aree pubbliche comprese nelle categorie, è allegata a questo regolamento sub "C" quale parte integrante.

Art. 17

Altri elementi incidenti sulla tariffa

1. L'incidenza degli elementi occupazionali di cui all'articolo precedente e di quelli nella lettera c) del 2° comma dell'art. 63 del D.Lgs. 446/97, e quindi il valore economico della disponibilità dell'area, il sacrificio imposto alla collettività, l'indicazione delle specifiche attività anche in relazione alle modalità dell'occupazione, è quella risultante nelle due categorie esposte nell'allegato B che forma parte integrante di questo regolamento.



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 18 Tariffe

1. La tariffa base generale è fissata inizialmente in € 22,20 al mq. annuali per l'occupazione annuale ed in € 1,55 giornalieri per l'occupazione **temporanea**.
2. La tariffa per ciascuna concessione è individuata applicando, alla tariffa base propria, i coefficienti di ciascuno dei quattro parametri, fra quelli indicati nell'allegata tabella "A", relativi al tipo di occupazione e riferiti ciascuno all'importanza dell'area occupata, al valore economico della sua disponibilità, al rilievo del sacrificio imposto alla collettività ed alle modalità di occupazione nonché al tipo di attività esercitata dal richiedente, arrotondando la somma finale conteggiata in riferimento ai coefficienti per la determinazione del canone (allegato A), per eccesso o difetto a secondo se è superiore o inferiore ai € 0,25 (venticinque centesimi).
3. Per le occupazioni **temporanee** il canone come sopra determinato è ridotto del 20% se la durata, nell'anno, è superiore ai 14 giorni, del 50% se superiore al mese, del 60% se superiore ai 160 giorni e del 70% se superiore a 180 giorni anche se non continuativi.
4. **Possono essere previste riduzione qualora l'occupante svolga, in prossimità delle aree, manutenzioni straordinarie o migliorie autorizzate con le stesse modalità di cui all'art. 15, comma 4.**

14

Art. 19 Modificazione delle tariffe

1. Le modificazioni delle tariffe sono di competenza della Giunta comunale e saranno adottate nei modi e termini di legge.
2. In mancanza di modificazioni, continua a valere la tariffa in vigore.

Art. 20 Canone per le occupazioni in atto per l'erogazione di pubblici servizi

1. Per le occupazioni permanenti realizzate sino al 31.12.1999 con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei pubblici servizi, il canone è determinato in relazione alle utenze dei servizi stessi alla data predetta ed il suo ammontare è pari al numero delle utenze stesse moltiplicato per € 0,78, con il minimo di € 516,45.
2. Lo stesso conteggio e lo stesso minimo indicati nel comma precedente, è determinato anche il canone dovuto per le occupazioni permanenti in atto al 1° gennaio 2000 per l'esercizio di attività strumentale allo stesso pubblico servizio.
3. L'importo dei canoni come sopra determinati è rivalutato annualmente sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevato al 31 dicembre dell'anno



COMUNE DI SABAUDIA

precedente.

5. Il responsabile del Settore Finanziario provvede a comunicare l'ammontare del nuovo canone con propria nota raccomandata entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'indice ISTAT nella Gazzetta Ufficiale. La comunicazione predetta ha funzione ricognitiva e pertanto la sua eventuale omissione non pregiudica l'automatica rivalutazione del canone.

Art. 21

Occupazioni nuove per l'erogazione di pubblici servizi

1. Il canone per le occupazioni permanenti realizzate dal 1° gennaio 2000 con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione dei servizi pubblici nonché quello relativo alle occupazioni permanenti realizzate, a partire dalla data predetta, per l'esercizio di attività strumentale ai pubblici servizi, sono determinati in base al disposto del comma 1 dell'art. 20 del presente regolamento.
2. Il canone è versato in un'unica soluzione entro il 30 aprile di ciascun anno a mezzo conto corrente postale intestato al Comune di Sabaudia..

Art. 22

Trasferimento

15

1. Il Comune ha sempre facoltà di trasferire in altre sedi a proprie spese le condutture, i cavi e gli impianti di cui agli articoli precedenti.

Art. 23

Superficie dei passi carrabili

1. La superficie dei passi carrabili da considerare ai fini del canone si determina moltiplicando la larghezza del passo, misurata sulla fronte dell'edificio o del terreno al quale si dà accesso, per, la profondità di un metro lineare convenzionale.
2. Per i passi carrabili costruiti direttamente dal comune il canone è determinato con riferimento ad una superficie complessiva non superiore a 9 metri quadrati. L'eventuale superficie eccedente detto limite è calcolata in ragione del 10 per cento.
3. La tariffa è ridotta al 10 per cento per i passi carrabili costruiti direttamente dal Comune e che, sulla base di elementi di carattere oggettivo, risultano non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati dal proprietario dell'immobile o da altri soggetti legati allo stesso da vincoli di parentela, affinità o da qualsiasi altro rapporto.

Art. 24

Passo carrabile virtuale



COMUNE DI SABAUDIA

1. Il comune, su espressa richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali posti a filo con il manto stradale, può concedere, tenuto conto delle esigenze della viabilità, il divieto di sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi con rilascio di apposito cartello segnaletico.
2. Il divieto predetto non può comunque estendersi oltre la superficie di dieci metri quadrati e non consente alcuna opera né l'esercizio di particolari attività da parte del proprietario dell'accesso.
Il canone è determinato con tariffa ordinaria.

Art. 25

Impianti automatici di distribuzione

1. Per tutti i tipi di impianti automatici di distribuzione sovrastanti il suolo, il canone è ragguagliato alla superficie della figura piana geometrica derivante dalla proiezione al suolo dell'impianto stesso.

Art. 26

Aree destinate a parcheggio

1. Per l'uso delle aree predisposte dal Comune a parcheggio non custodito a limitazione oraria, mediante l'uso di parchimetri o apparecchi simili di rilevazione automatica della durata della sosta e dell'entità del canone dovuto, la tariffa è determinata dalla Giunta Comunale secondo quanto previsto nell'art. 18 con l'aggiunta di una quota per il recupero degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area e della strumentazione utilizzata.
2. L'individuazione della specifica tariffa oraria è fatta con deliberazione di Giunta Comunale.
3. Ove la gestione dei parcheggi sia data in concessione, il concessionario è tenuto al pagamento del canone determinato nell'atto in funzione anche della tariffa da applicare agli utenti e della eventuale custodia offerta.

16

Art. 27

Esenzione dal canone

1. Sono esenti dal canone:
 - a) le occupazioni effettuate dallo Stato, dalle regioni, province, comuni e loro consorzi, da enti religiosi per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, da enti pubblici e privati, diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, per finalità specifiche di assistenza, previdenza, sanità, educazione, cultura e ricerca scientifica. Gli enti non commerciali predetti devono possedere le caratteristiche di cui ai commi 4 bis dell'art. 87 e dei commi 1 e 2 dell'art. 111 bis del



COMUNE DI SABAUDIA

Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n° 917.
Se trattasi di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del Decreto legislativo 4 dicembre 1997 n. 460 è richiesto che abbiano dato al Ministero delle Finanze la comunicazione di cui all'art. 11 dello stesso decreto n. 460;

- b) le tabelle indicative delle stazioni e fermate e degli orari dei servizi pubblici di trasporto, nonché le tabelle che interessano la circolazione stradale, purché non contengano indicazioni di pubblicità, gli orologi funzionanti per pubblica utilità sebbene di privata pertinenza, e le aste delle bandiere;
- c) le occupazioni che, in relazione alla medesima area di riferimento, siano complessivamente inferiori a mezzo metro quadrato o lineare;
- d) le occupazioni necessarie per l'esecuzione di opere o lavori appaltati dal Comune;
- e) le occupazioni di aree cimiteriali;
- f) le occupazioni occasionali e le occupazioni determinate dalla sosta dei veicoli per il tempo necessario al carico e allo scarico delle merci, fatto salvo quanto stabilito per le tipologie di cui all'art. 14;
- g) gli accessi carrabili destinati a **persone con disabilità**;
- h) le occupazioni con innesti o allacci delle utenze private a impianti di erogazione di pubblici servizi;
- i) le occupazioni da parte delle vetture destinate al servizio di trasporto pubblico (taxi) comprese quelle finalizzate al trasporto di linea in concessione nonché di vetture a trazione animale durante le soste o nei posteggi ad esse assegnati;
- j) le occupazioni con impianti adibiti ai servizi pubblici, nei casi in cui ne sia prevista, all'atto della concessione o successivamente, la devoluzione gratuita al comune o alla provincia ai termini della concessione medesima.
- k) **le occupazioni richieste ai fini di riprese, foto- cinescristalline, audiovisuali e multimediali che scelgono Sabaudia come set, purché queste ultime siano di rilevanza per la promozione e la valorizzazione della città secondo le valutazioni del Settore competente, ed in ogni caso i set cinematografici;**

17

Art. 28

Assorbimento di altri canoni

1. Il pagamento del canone concessorio assorbe l'ammontare di eventuali altri canoni dovuti al Comune dal concessionario sulla stessa area. Tali canoni, pertanto, non sono dovuti per il periodo della concessione ad eccezione di quelli connessi a prestazioni di servizi da parte del Comune.

Art. 29

Modalità e termini di pagamento



COMUNE DI SABAUDIA

1. La concessione di occupazione annuale o con carattere di periodicità ricorrente è subordinata alla dimostrazione dell'avvenuto versamento del canone fissato per le quote relative all'anno in corso.
2. Per le concessioni di occupazioni annuale il canone annuale è pagato entro il termine del 31 gennaio di ogni anno, salvo diversi termini stabiliti dalla legge mediante versamento nelle casse comunali.
3. Il termine di cui al precedente comma 2 può essere prorogato annualmente dalla Giunta Municipale con proprio specifico atto.
4. Per le occupazioni giornaliere o temporanee il pagamento della tassa è fatto direttamente all'incaricato del Comune che rilascia ricevuta – concessione da apposito bollettario previamente vidimato dal Funzionario responsabile, o mediante versamento nelle casse comunali.

Art. 29 bis

Rateizzazione dei versamenti di canone da riscuotere

1. Per le entrate accertate per le quali non è stata attivata la riscossione coattiva, il Funzionario responsabile consente, su richiesta del contribuente in difficoltà economiche, la rateizzazione dei pagamenti delle somme dovute nell'anno e/o per annualità arretrate, che superino il complessivo importo di Euro 800,00, in rate mensili consecutive, di pari importo, fino ad un massimo di 4 (quattro) rate.
2. La richiesta di rateizzazione deve essere presentata entro il termine di scadenza per il pagamento previsto dall'art. 29 del presente regolamento. Entro il medesimo termine deve essere versata la prima rata prevista nel piano di rateizzazione. Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali con maturazione giorno per giorno.
3. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e deve provvedere al pagamento del debito residuo in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza della rata non adempiuta, altrimenti, l'intero importo ancora dovuto è riscosso coattivamente, ovvero, nel caso di presenza della garanzia fidejussoria di cui all'art. 29 ter, il debito residuo verrà recuperato utilizzando la garanzia prestata.

18

Art. 29 ter

Garanzia su rateazioni di versamento

1. Le richieste di dilazione di versamento, di cui al precedente articolo 29/bis, di importo complessivo superiore a Euro 5.000,00, sono concesse a condizione che il contribuente presti garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa con le modalità di cui all'art. 38-bis del D.P.R. 26.10.1972, n. 633, che copra l'importo totale comprensivo degli interessi ed avente scadenza un anno dopo la scadenza dell'ultima rata.



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 29 quater Versamenti e rimborsi

1. Gli incassi a titolo ordinario e il recupero del credito anche a mezzo ruolo non vengono effettuati qualora le somme da riconoscere siano inferiori o uguali ad Euro 12,00 per anno.
2. Le richieste di rimborso di quanto indebitamente versato devono essere presentate con apposita istanza debitamente documentata entro il termine quinquennale di cui all'articolo 2948 numero 4 del Codice Civile.
3. L'Amministrazione comunale dovrà evadere le suddette richieste emettendo un provvedimento di accoglimento o di rigetto entro il termine di 180 giorni decorrenti dal momento di presentazione dell'istanza.
4. I rimborsi, esclusivamente per le somme pagate e non dovute per l'anno in corso, possono essere concessi anche attraverso compensazione con somme dovute nello stesso anno.
5. Qualora il rimborso di somme dovute da parte dell'Amministrazione venga eseguito oltre i 180 giorni dalla richiesta, sono dovuti interessi calcolati in misura pari all'interesse legale.



Art. 31
Rimozione d'ufficio

COMUNE DI SARAUDIA

1. Qualora si tratti di opere insistenti abusivamente sulla strada, la rimozione d'ufficio avviene con la procedura di cui all'art. 211 del decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.
2. Per le opere che occupino abusivamente altri spazi ed aree pubbliche diverse dalle strade, si applica la procedura di cui al richiamato art. 211 facendo però capo al Sindaco in luogo del Prefetto.

TITOLO IV

SANZIONI

Art. 30

Occupazioni abusive o irregolari

1. Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale o delle aree pubbliche o soggette a servitù di pubblico passaggio nonché i relativi spazi soprastanti e sottostanti è soggetto, oltre che al pagamento del canone dovuto in base all'art. 27, maggiorato di indennità del 50% dello stesso, ad una sanzione pecuniaria di ammontare pari al 100 per cento del canone stesso, come sopra determinato.
2. Qualora la strada o lo spazio abusivamente occupato siano nel centro storico, la sanzione pecuniaria da applicare è pari al doppio del canone.
3. Il concessionario che abbia posto in essere l'occupazione concessa senza ottemperare alle prescrizioni tecniche contenute nell'atto concessorio è soggetto alla sanzione pecuniaria di un ammontare pari al 150 per cento del canone. Qualora egli non provveda ad ottemperare entro 30 giorni dalla data del verbale di contestazione, la concessione è revocata con effetto immediato.
4. Quando l'occupazione abusiva impegni la carreggiata delle strade ed impedisca o riduca notevolmente lo scorrimento dei veicoli, oltre alla sanzione predetta, si applica - nel caso di inottemperanza alla diffida di sgombrare quella prevista nel 4° comma dell'art. 20 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.
5. Le violazioni di cui ai commi precedenti comportano la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione di rimuovere le opere abusive a proprie spese.

20

SANZIONI

Art. 31

Rimozione d'ufficio
Occupazioni abusive o irregolari

1. Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale o delle aree pubbliche o soggette a servitù di pubblico passaggio nonché i relativi spazi soprastanti e sottostanti è soggetto, oltre che al pagamento del canone dovuto in base all'art. 27, maggiorato di indennità del 50% dello stesso, ad una sanzione pecuniaria di ammontare pari al 100 per cento del canone stesso, come sopra determinato.
2. Per le opere che occupino abusivamente altri spazi ed aree pubbliche diverse dalle strade, si applica la procedura di cui al richiamato art. 211 facendo però capo al Sindaco in luogo del Prefetto.
2. Qualora la strada o lo spazio abusivamente occupato siano nel centro storico, la sanzione pecuniaria da applicare è pari al doppio del canone.
3. Il concessionario che abbia posto in essere l'occupazione concessa senza ottemperare alle prescrizioni tecniche contenute nell'atto concessorio è soggetto alla sanzione pecuniaria di un ammontare pari al 150 per cento del canone. Qualora egli non provveda ad ottemperare entro 30 giorni dalla data del verbale di contestazione, la concessione è revocata con effetto immediato.
4. Quando l'occupazione abusiva impegni la carreggiata delle strade ed impedisca o riduca notevolmente lo scorrimento dei veicoli, oltre alla sanzione predetta, si applica - nel caso di inottemperanza alla diffida di sgombrare quella prevista nel 4° comma dell'art. 20 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285.
5. Le violazioni di cui ai commi precedenti comportano la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione di rimuovere le opere abusive a proprie

20



COMUNE DI SABAUDIA

Art. 1

Oggetto

1. Il presente regolamento, adottato a norma degli articoli 52 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446, disciplina l'occupazione onerosa permanente o temporanea, di strade, aree e relativi spazi soprastanti o sottostanti, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile di questo Comune ovvero di proprietà privata soggette a servitù di pubblico passaggio costituita nei modi di legge. In assenza del titolo costitutivo, l'occupazione di un'area privata soggetta a pubblico passaggio è tassabile quando vi sia stata la volontaria sua messa a disposizione della collettività (dicatio ad patriam) da parte del proprietario, ovvero, allorché si sia verificata l'acquisizione della servitù pubblica per usucapione.
2. Non sono soggette a concessione le occupazioni di suolo privato o di spazi ad esso sovrastante o sottostante realizzate prima della costituzione della servitù pubblica.
3. Sono escluse dal regime di concessione le occupazioni degli spazi pubblici eseguite con balconi, verande e simili di carattere stabile e quelle poste a copertura dei banchi di vendita per i quali sia stato assolto il canone, purché di pari dimensione. Le superfici eccedenti saranno conteggiate separatamente.
4. I tratti di strade statali, regionali o provinciali che attraversano i centri abitati, con popolazione superiore ai diecimila abitanti, esistenti in questo Comune sono considerati comunali ai sensi di quanto dispone l'art. 2, comma 7, del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n° 285 e la loro occupazione è soggetta alla disciplina seguente;
5. Per quanto non disposto dal D.Lgs 446 del 15 dicembre 1997 e dal presente regolamento si rinvia al disposto delle norme recate dal D.Lgs 507/93 per quanto compatibili.

6

TITOLO I TIPOLOGIE DI OCCUPAZIONE

Art. 2

Distinzione per durata

1. **L'occupazione è permanente quando è stabile e di durata non inferiore all'anno.**
2. **L'occupazione è temporanea quando è di durata inferiore all'anno.**

Art. 3

Occupazione di marciapiedi

1. Nei centri abitati, l'occupazione di marciapiedi con chioschi, edicole ed altre installazioni può essere consentita purché rimanga libera una zona per la circolazione dei pedoni che deve essere larga non meno di un metro e mezzo, e in armonia a quanto già stabilito nel Piano Direttore dell'arredo Urbano.



COMUNE DI SABAUDIA

TITOLO V

MODALITA' ORGANIZZATIVE INTERNE

Art. 32

Adempimenti del funzionario responsabile

1. Il rilascio della concessione ed il controllo dell'esatta e puntuale esazione del canone secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento sono affidati ad un funzionario designato dal Comune al quale sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della materia.
2. Il predetto funzionario, ferme restando le sue attribuzioni ai sensi del precedente comma, è comunque tenuto ad istituire i seguenti registri:
 - a) registro in cui annotare, in ordine cronologico, tutte le istanze presentate ai sensi dell'art. 8 ed il rilascio delle relative concessioni ovvero le note di rifiuto;
 - b) registro in cui annotare giornalmente tutti i pagamenti effettuati dai contribuenti per le occupazioni, sia permanenti che temporanee;
3. Tutti i registri, che possono essere costituiti anche da schede, tabulati, fogli a modulo continuo e compilati anche mediante procedure elettroniche, devono essere numerati e vidimati in ogni pagina dal Segretario comunale, prima di essere posti in uso.
4. E' in facoltà dello stesso funzionario responsabile di istituire, in luogo dei predetti registri, un registro unico, con l'indicazione separata, in appositi spazi, di tutte le annotazioni richieste.
5. Il predetto Funzionario è tenuto ad effettuare la tenuta dei registri anche con modalità telematica.

21

Art. 33

Adempimenti del concessionario

1. Nel caso di gestione del servizio in concessione, le attribuzioni e gli obblighi di cui all'articolo precedente spettano al concessionario il quale è tenuto anche a custodire nel suo ufficio un elenco, redatto anche con procedure elettroniche, di tutti i versamenti effettuati al Comune in ordine progressivo o di data, con l'annotazione degli estremi e delle quietanze rilasciate dal tesoriere comunale o dei versamenti a favore del medesimo mediante il servizio dei conti correnti postali.
2. In luogo dell'elenco o dello schedario possono essere tenute nell'ufficio, sempre in ordine progressivo e di data, le originali quietanze di versamento e le originali ricevute del servizio conti correnti postali.

Art. 34

Norma transitoria



COMUNE DI SABAUDIA

1. Le concessioni di occupazione in essere alla data dell'approvazione del Nuovo Piano Direttore che non siano in contrasto con le norme di questo regolamento sono rinnovate a richiesta del titolare **o con il pagamento del canone dovuto.**
2. Gli adeguamenti imposti dal Piano Direttore dovranno essere eseguiti nei tempi e modi stabiliti dal Comune.

Art. 35 Norme finali

1. Il presente regolamento, una volta divenuta esecutiva la delibera di adozione del Consiglio comunale, sarà pubblicato sull'albo pretorio on line.
2. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente regolamento si applicano le Leggi generali dello Stato, le specifiche normative in materia e la disciplina del regolamento per l'arredo urbano, per le parti attinenti.



COMUNE DI SABAUDIA

TITOLO VI DISCIPLINA RILASCIO PERMESSI PER OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO EX ART. 27 REGOLAMENTO COSAP COMUNE DI SABAUDIA

Art. 36 Oggetto

- Il presente titolo disciplina le modalità operative per il rilascio di permessi o atti di assenso all'occupazione di aree in favore di soggetti esentati dal pagamento del canone come disposto dal presente "Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.)" all'art. 27, lett. a).
- 1. Le modalità operative di seguito indicate si applicano, per quanto compatibili, anche nei procedimenti per rilascio delle concessioni per occupazioni di suolo pubblico in caso di attività di promozione e/o pubblicità unitamente al pagamento dei relativi canoni.
- 2. Per le occupazioni in occasione di eventi culturali, sportivi, sociali, etc. previsti in atti pubblici comunali sarà sufficiente la programmazione già operata con la deliberazione o determinazione comunale. Nelle more di eventuale calendarizzazione sono applicabili, se compatibili, anche a queste tipologie le modalità indicate nel presente Regolamento.
- 3. Per le predette occupazioni, autorizzate da atti di programmazione e calendarizzazione comunale, i Soggetti organizzatori potranno presentare una mera comunicazione di inizio dell'attività autorizzata, indicando eventuali soggetti collaboratori, tempi e modalità con cui realizzeranno l'occupazione, attraverso appositi moduli predisposti dall'amministrazione comunale e pubblicati sul sito istituzionale.

23

Art. 37 Istanza

1. Per il rilascio del permesso all'occupazione del suolo pubblico deve essere inoltrata istanza contenente, oltre all'esatta denominazione del soggetto richiedente e la qualifica rientrante tra quelle individuate dal vigente Regolamento comunale all'art.27, lett. a), anche il domicilio ed il codice fiscale:

- il termine d'inizio dell'occupazione richiesta;
- il termine finale, salvo il caso in cui non venga richiesta espressamente a tempo indeterminato nel caso di occupazione permanente;
- l'individuazione esatta della superficie o spazio di cui si chiede il permesso, allegando planimetria della strada ed area interessata;
- progetto delle opere che si intendono realizzare e/o installare firmato da tecnico abilitato.
- l'entità dell'occupazione proposta espressa in metri quadrati o in metri lineari con arrotondamento all'unità superiore degli eventuali decimali;
- le modalità dell'occupazione;
- descrizione dell'attività a favore della quale è richiesta l'occupazione;



COMUNE DI SABAUDIA

- impegno a comunicare previamente al Servizio concedente le modifiche che si intendessero apportare agli elementi di cui sopra.
2. le istanze, da produrre in triplice copia, andranno presentate almeno 30 giorni prima della data di occupazione e trasmesse al Settore Tributi (Cosap), al Settore competente per materia e al Settore di Polizia Locale per quanto di rispettiva competenza.

Art. 38

Procedure autorizzatorie

1. Il Settore competente per materia, ricevente l'istanza, provvederà a rilasciare proprio nulla osta in relazione alle verifiche e valutazioni di propria competenza e provvederà all'inoltro al Settore Finanze e Tributi.
2. Il Settore Finanziario acquisirà anche il nulla osta del Comando di Polizia Locale e altro necessario secondo il tenore dell'istanza.
3. Nel caso di molteplici istanze il Settore procedente potrà indire conferenza dei servizi con la presenza dei Responsabili dei Settori interessati e in tale sede acquisire pareri e nulla osta.
4. Il Settore Finanze e Tributi, una volta in possesso dei diversi n.o., redigerà in carta semplice, un permesso all'occupazione del suolo pubblico indicando i dati essenziali del richiedente e la durata.
5. Il permesso, rilasciato al richiedente, costituirà titolo per l'occupazione e dovrà essere esibito in caso di verifiche da parte delle forze dell'ordine.
6. Copia del permesso sarà inoltrato al Corpo di P.L. per opportuna conoscenza e per le verifiche di competenza.

24

Art. 39

Criteri valutativi e limitazioni

1. Tranne il caso di occupazione da parte di soggetti associati in occasione di manifestazioni ed eventi già autorizzati in atti di programmazione comunale, singole richieste sono autorizzabili solo in numero di due occupazioni nella medesima zona.
2. A causa dell'alto pregio architettonico è fatto divieto occupare l'intera Piazza del Comune e la Piazza Regina Margherita, salvo in caso di manifestazioni di cui al precedente punto 1.
3. Sono assentibili occupazioni di piccole dimensioni, massimo mt.3 x mt. 3, nelle zone dei portici, non confliggenti con le attività commerciali in sede fissa, per la raccolta firme o fondi, e la divulgazione e promozione del fine sociale particolarmente meritorio a cura di associazioni, onlus o enti di beneficenza e similari.
4. Tutte le occupazioni devono garantire comunque il decoro e la pulizia dell'allestimento e dell'area occupata.
5. In caso di più domande concomitanti, esperito infruttuoso tentativo informale di accordo per la calendarizzazione, sarà data priorità a quelle presentate con data antecedente le altre o di quelle a maggior valenza sociale.
6. Ai soggetti occupanti è fatto divieto utilizzare sistemi di amplificazione, sia vocali che musicali, arrecare disturbo alla quiete pubblica nonché deturpare e/o manomettere il suolo pubblico.



COMUNE DI SABAUDIA

7. E' fatto obbligo agli occupanti di lasciare l'area pulita e raccogliere i rifiuti negli appositi contenitori.

8. L'ordine e la disciplina nonché l'osservanza delle prescrizioni impartite agli occupanti saranno fatte osservare dal personale della Polizia Locale.

Art. 40

Revoca

1. Il permesso può essere revocato:

1. quando il richiedente ha modificato le modalità dell'occupazione o l'attività a favore della quale era stata richiesto
2. l'occupazione non siano conciliabili con le esigenze di utilizzazione pubblica della strada o dell'area interessata
3. allorché nuove esigenze pubbliche richiedano la cessazione dell'occupazione con il ritorno della strada o dell'area pubblica all'uso pieno della collettività.
4. quando una manifestazione, evento o similari, programmato dal Comune richieda per lo svolgimento l'occupazione dell'area o dello spazio occupato.

2. La revoca è disposta con atto scritto e motivato in carta libera comunicato al richiedente.

Art. 41

Rinuncia

25

1. Il richiedente autorizzato può rinunciare all'occupazione temporanea dell'area richiesta mediante comunicazione scritta da far pervenire anche via fax al Settore Finanze e Tributi con ripristino dello stato originario dei luoghi;

2. La richiesta deve essere corredata da progetto, firmato da tecnico abilitato, di ripristino delle opere preesistenti (ad es.: marciapiede) qualora l'occupazione prevedeva la realizzazione di opere.

Art. 42

Occupazioni abusive o irregolari

1. Si applicano le sanzioni previste dal vigente Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.).



COMUNE DI SABAUDIA

TABELLA A

COEFFICIENTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CANONE

1. Categorie di importanza delle strade, aree e spazi (vedi allegato B)
 - a) **Zona centrale Capoluogo (I categoria)** 1,00
 - b) **Sabaudia e lungomare (II categoria)** 0,80
 - b) **Residue zone del territorio comunale (III categoria)** 0,50

2. Valore economico della disponibilità dell'area
 - a) Aree di parcheggio limitate ad ore 1,20
 - b) Strade, vie e piazze di particolare valore economico 1,60
 - c) Mercati e fiere attrezzati 1,50
 - d) Mercati e fiere non attrezzati 1,20
 - e) Residue zone del territorio comunale 0,90

- 3) Sacrificio imposto alla collettività e modalità di occupazione
 - a) Occupazione con allocazione stabile di strutture ed impianti fissi 1,10
 - b) Occupazione di cui al n° 1 determinanti sensibile riduzione della viabilità 1,50
 - c) Occupazione senza allocazione stabile di strutture ed impianti fissi 1,00
 - d) Occupazioni per passi carrabili 0,50
 - e) Occupazioni per passi carrabili di accesso a distributori di carburanti 0,30
 - f) Occupazioni con tende (tende retrattili) 0,50

- 4) Natura dell'attività



COMUNE DI SABAUDIA

a) Industriali, commercianti, pubblici esercizi , professionali e di servizi	1,60
b) Artigianali	0,50
c) Occupazioni temporanee: Commercio in aree pubbliche, pubblici esercizi, produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti	0,40
d) Manifestazioni politiche, culturali, ricreative, sportive, festeggiamenti, spettacoli viaggianti ed installazione giochi	0,20
e) Edilizia	0,50
f) Distributori di carburanti	3,60
g) Altri usi	1,00



COMUNE DI SABAUDIA

TABELLA "B"

C.O.S.A.P.

SPETTACOLI VIAGGIANTI – FORFETTIZZATA – PERIODO MASSIMO RICHIEDIBILE
90gg.

1) PICCOLE IMPRESE OCCUPANTI UNA SUPERFICIE DA 100 A 500 M.Q.	2) MEDIE IMPRESE OCCUPANTI UNA SUPERFICIE DA 500 A 1000 M.Q.	3) GRANDI IMPRESE OCCUPANTI UNA SUPERFICIE DI OLTRE 1000 M.Q.
€.1.000,00	€.2.000,00	€.3.000,00

28

PASSI CARRABILI USO AGRICOLO

Esonero totale dal pagamento, previa istanza degli interessati, corredata da idonea documentazione comprovante che il passo carrabile è adibito ad esclusivo uso agricolo.



COMUNE DI SABAUDIA

TABELLA C

CLASSIFICAZIONE STRADE

Planimetria



LEGENDA

Categoria 2^ Sabaudia e Lungomare
Limiti territorio comunale

COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n.76 DEL 29.01.2019

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE SU AGGIORNAMENTI REGOLAMENTO COSAP

L'anno duemiladiciannove il giorno 29 del mese di gennaio, si è riunito l'organo di revisione economico-finanziaria, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 09/02/2016, nelle persone del dott. Carlo Moretti – Presidente, del dott. Tonino Carlesi – Componente E Rag. Maria Luisa Ambrogioni - Componente. Il Collegio ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto il controllo dei

- Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento. Presentazione della proposta in data 29.01.2019 (Registro Finanziario) - data del parere tecnico e contabile il 29.01.2019 in seguito all'esame in Commissione Consiliare Permanente – proposta n.14/2019 Registro Finanziario

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO

- La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto;
- Parere di regolarità tecnica e contabile, espressi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 del 29.01.2019

RILEVATO

- Che ai fini della C.O.S.A.P. con deliberazione di Consiglio Comunale n.14 del 29.01.2019 è stato approvato l'aggiornamento del regolamento già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 30.04.2010 è stato approvato il vigente Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.), aggiornato con successiva deliberazione del Commissario Straordinario assunti i poteri di Consiglio Comunale n.5 del 09.02.2017.

U

COMUNE DI SABAUDIA

Protocollo N.0003551/2019 del 01/02/2019

ESPRIME

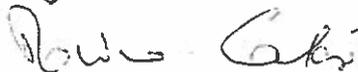
Parere favorevole in relazione alle modifiche apportate ad alcuni articoli del Regolamento C.O.S.A.P.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Presidente : Prof. Carlo Moretti



Il Componente: Dott. Torino Carlesi



Il Componente: Rag. Maria Luisa Ambrogioni





COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER IL BILANCIO, LA PROGRAMMAZIONE, IL PATRIMONIO, IL PERSONALE

Seduta del 10.01.2019
Verbale n. 20.

CAPOGRUPPO	GRUPPO CONSILIARE	PRESENTE	ASSENTE	ANNOTAZIONI
Sandro DAPIT	Sabaudia Ai Cittadini	X		
Gennaro RICCARDI	Giada Gervasi Sindaco	X		
Tiziano LAURI	I Giovani Cittadini	X		
Renato BIANCHI	Con Secci Forza Italia Berlusconi	X		
Pasquale CAPRIGLIONE	Obiettivo In Comune	X		

Segretario verbalizzante: Antonio Vitelli

Altri presenti: Assessore Macale, il consigliere Di Capua, il Capo Settore Anna Maria Verardo.

Ordine del giorno:

1°) Regolamento per la disciplina sui rifiuti (TARI) – Integrazione e modifica.

2°) Regolamento canone di Occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) – Aggiornamento.

3°) Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle pubbliche affissioni – Aggiornamento.

Presiede come da regolamento, il Presidente della commissione, Sandro DAPIT, il quale constatata la presenza del numero legale alle ore 11,39 dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere bianchi prende subito la parola, sottolineando un aspetto legato all'art.8 del regolamento sulle Affissioni, relativo al punto n.3 dell'Odg.

Il consigliere Capriglione, chiede di conoscere i costi e le entrate legate al servizio affissioni.

In Base a quanto argomentato dalla Commissioni, il Presidente Dapit, in accordo con tutta la Commissione, decide di posticipare l'approvazione del Regolamento al punto n.3 dell'Odg, ad una data ed ad una fase successiva, all'approvazione del Regolamento sul Decoro Urbano.

Sul punto n.2, il Consigliere Bianchi chiede alcune peculiarità sul Regolamento Tari, (punto n.1 dell'Odg), relativamente alle 2° case, ai componenti del nucleo familiare) ed al problema dello smaltimento dell'umido, in campagna (compost).

Il Presidente Dapit, ricorda l'art. 20 del Regolamento tari, che specifica le riduzioni applicate alla tipologia delle aziende agricole.

La Maggioranza si impegna a rivedere e discutere, alcuni aspetti legati alle riduzioni previste (per la parte variabile della bolletta tari)



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

Il Presidente. mette ai voti il punto n. 1 all'odg, registrando il seguente esito :

Voti Favorevoli = 3 (Dapit, Riccardi, Lauri).

Astenuti = 2 (Bianchi, Capriglione)

Contrari = 0.

Sul Punto n.2 dell'Odg, la discussione verte sulle modifiche apportate all'art.2 (sulla durata delle occupazioni), esposte dal Capo Settore Verardo.

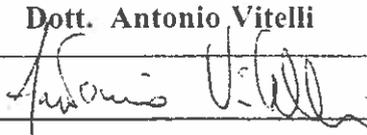
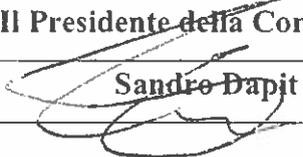
Il Presidente, mette ai voti il punto n. 2 all'odg, registrando il seguente esito :

Voti Favorevoli = 3 (Dapit, Riccardi, Lauri).

Astenuti = 2 (Bianchi, Capriglione)

Contrari = 0.

Il Presidente Dapit. alle ore 12,45 scioglie i lavori della seduta.

Il Segretario Verbalizzante	Il Presidente della Commissione
Dott. Antonio Vitelli	Sandro Dapit
	



COMUNE DI SABAUDIA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER IL BILANCIO, LA PROGRAMMAZIONE, IL PATRIMONIO, IL PERSONALE

Seduta del 25.01.2019

Verbale n. 21.

CAPOGRUPPO	GRUPPO CONSILIARE	PRESENTE	ASSENTE	ANNOTAZIONI
Sandro DAPIT	Sabaudia Ai Cittadini	X		
Per Gennaro RICCARDI delegato Enrico VEGLIANTI	Giada Gervasi Sindaco	X		
Tiziano LAURI	I Giovani Cittadini	X		
Renato BIANCHI	Con Secci Forza Italia Berlusconi	X		
Pasquale CAPRIGLIONE	Obiettivo In Comune	X		

Segretario verbalizzante: Dott. Vitelli Antonio.

Per il Consigliere Gennaro Riccardi è presente su delega il Consigliere Enrico Veglianti.

Altri presenti – Consiglieri: Immacolata Iorio, Francesca Marino, Giovanni Secci.

Ordine del giorno:

1°) Regolamento per la disciplina sui rifiuti (TARI) – Integrazione e modifica.

2°) Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

Presiede come da Regolamento, il Presidente della commissione, Sandro DAPIT, il quale constatata la presenza del numero legale, alle ore 17,10 dichiara aperta la discussione. Entra nel merito del 1° punto all'odg oggetto della Commissione: Regolamento TARI

Si affronta il problema delle esenzioni TARI (art.25) per il minimo del reddito INPS (esclusivamente ai pensionati chi vivono soli e con il minimo pensionabile INPS dell'anno precedente).

Il Consigliere Bianchi invita a riesaminare la valutazione effettuata circa l'esenzione poiché con i redditi maggiori non si deve creare un trattamento penalizzante rispetto ad altre situazioni di nuclei familiari più ampi.

Il Presidente, dopo aver analizzato tutti gli aspetti sottoposti dai Consiglieri Capriglione, Secci e Bianchi, opta per mantenere il testo attuale salvo modificarlo nel corso del 2019 a quantificazioni 2019 effettuate.

Il Consigliere Secci sottolinea l'allineamento del Regolamento con la normativa nazionale di riferimento.



COMUNE DI SABAUDIA

Il Consigliere Bianchi chiede di sapere se altri Enti sovracomunali partecipano finanziariamente alla pulizia della spiaggia non in concessione.

Il Presidente Dapit sottopone al voto il Regolamento TARI registrando il seguente esito :

Voti Favorevoli = 3 (Dapit, Veglianti, Lauri).

Astenuti = 2 (Bianchi e Capriglione)

Si passa all'esame del 2° punto ovvero il Regolamento Cosap.

All'Art.3 si fa propria la normativa del piano dell'arredo urbano armonizzando entrambi i regolamenti. Il comma 7 dell'art.9 viene cassato demandando alla normativa in materia di autorizzazioni paesaggistiche di regolare le fattispecie, di conseguenza il comma 8 diventa 7.

L'art.15 viene modificato nella parte oggetto di approfondimento della Commissione in materia di Convenzioni-tipo demandandone la competenza della redazione alla Giunta e limitando la compensazione al canone dovuto.

La discussione sulle occupazioni temporanee e permanenti e sui criteri di calcolo viene aggiornata al prossimo 29 gennaio con l'impegno dei Consiglieri a deliberare la data del Consiglio Comunale per lunedì 28.01.2019.

La Commissione viene aggiornata a martedì 29.01.2019 alle ore 12,30.

Il Presidente della Commissione, alle ore 19,00 scioglie i lavori della seduta.

Il Segretario Verbalizzante

f.to Dott. Antonio Vitelli

Il Presidente della Commissione

f.to Sandro Dapit



COMUNE DI SABAUDIA

COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE PER IL BILANCIO, LA PROGRAMMAZIONE, IL PATRIMONIO, IL PERSONALE

Seduta del 29.01.2019
Verbale n. 22.

CAPOGRUPPO	GRUPPO CONSILIARE	PRESENTE	ASSENTE	ANNOTAZIONI
Sandro DAPIT	Sabaudia Ai Cittadini	X		
Per Gennaro RICCARDI delegato Enrico VEGLIANTI	Giada Gervasi Sindaco	X		
Tiziano LAURI	I Giovani Cittadini	X		
Renato BIANCHI	Con Secci Forza Italia Berlusconi	X		
Pasquale CAPRIGLIONE	Obiettivo In Comune	X		

Segretario verbalizzante: Dott. Vitelli Antonio.

Per il Consigliere Gennaro Riccardi è presente su delega il Consigliere Enrico Veglianti.

Altri presenti – Sindaco Giada Gervasi, il Presidente del Consiglio Gianluca Bonetti e il Consigliere Giovanni Secci, il Capo Settore A.M. Verardo e il Capo Servizio C. Pennavaria.

Ordine del giorno:

1°) Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

Presiede come da Regolamento, il Presidente della commissione, Sandro DAPIT, il quale constatata la presenza del numero legale, alle ore 12,35 dichiara aperta la discussione. Entra nel merito del punto all'odg oggetto della Commissione: Regolamento COSAP e precisamente nell'applicazione dei coefficienti di calcolo relativi alla natura dell'attività che si svolge sul suolo pubblico concesso.

Gli uffici illustrano le metodologie applicate in conformità al Regolamento vigente.

Il Consigliere Capriglione ritiene di dover prendere atto di una posizione politica della maggioranza che non vuole modificare il regolamento e le tariffe in modo diverso dall'attuale interpretazione della norma.

Il Presidente pur riconoscendo un trattamento diverso per fattispecie differenti interessate dal regolamento non concorda con la logica di dover rivedere tutti e quattro i parametri da applicare.

Alle ore 13,00 entra il Sindaco ed il Presidente del Consiglio.

Il Consigliere Bianchi sostiene la bontà e/o necessità di dover fare le modifiche che vadano nella direzione della trasparenza e dell'efficacia del regolamento.



COMUNE DI SABAUDIA

Il Consigliere Capriglione sostiene la diversa classificazione delle occupazioni temporanee e permanenti annuali legate al titolo giuridico e non al numero dei giorni in cui l'attività è esercitata.

Viene proposto di aggiornare le riduzioni sui giorni di occupazione nel seguente modo:

20% più di 14 gg.

50% più di 30 gg.

60% più di 160 gg.

70% più di 180 gg.

Il Presidente Dapit sottopone al voto il Regolamento Cosap registrando il seguente esito :

Voti Favorevoli = 5 (Dapit, Veglianti, Lauri, Bianchi e Capriglione).

Il Presidente della Commissione, alle ore 13,30 scioglie i lavori della seduta.

Il Segretario Verbalizzante

f.to Dott. Antonio Vitelli

Il Presidente della Commissione

f.to Sandro Dapit



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE (C.O.S.A.P.) – AGGIORNAMENTO

PRESIDENTE – passo nuovamente la parola all'Assessore Macale per l'esposizione del punto.

ASSESSORE MACALE – grazie Presidente. Questo punto era già stato illustrato nel precedente Consiglio Comunale ma poi concordemente è stato deciso dall'intero Consiglio di ritirarlo per una migliore, per una più approfondita verifica delle previsioni in esso contenuto. La cosa importante è questa in buona sostanza, che con questo regolamento si è inteso effettuare una revisione delle zone, della zonizzazione prevista per quanto riguarda la tariffa e quindi la pesatura delle varie zone e quindi è stata rivista, questo è l'art.16. La compensazione che è un altro pilastro delle modifiche apportate, individuate nell'art.15 che prevede espressamente la vado a leggere questa "Che con apposita convenzione possono essere previste forme di compensazione dei canoni a fronte di spese o servizi di pubblica utilità resi dai concessionari fino a concorrenza del canone stesso. Le modalità e i limiti e i tempi sono indicati in convenzione, lo schema di convenzione tipo verrà approvato con apposita deliberazione dalla Giunta Comunale". Quindi questo è un passaggio diciamo così importante, poiché viene incontro alle tante istanze che ci sono pervenute e tutti ne sono a conoscenza da parte degli operatori commerciali ed infine l'altro elemento fondamentale che riguarda questo regolamento, è la destagionalizzazione del periodo estivo, nel senso che si vuole allungare il periodo che può essere utile per una migliore e più duratura stagione turistica nella città di Sabaudia. Allora la destagionalizzazione è prevista nell'art.18 e in questo art.18 che è stato l'oggetto di revisione nella commissione consiliare che si è tenuta il 25.01.19 e il 29.01.19, è in variazione a quanto previsto nel precedente regolamento proposto in Consiglio e poi ritirato, ossia che ci doveva essere un abbattimento del 20% sino a 14 giorni per le occupazioni temporanee del suolo, del 50% oltre il mese e infine del 60% oltre i 180 giorni, è stato modificato, sono stati modificati questi parametri e in commissione è stato proposto e quindi accolto in questo nuovo regolamento che oggi è posto all'attenzione dell'assise consiliare, i diversi abbattimenti per l'occupazione temporanee e precisamente del 20% superiore ai 14 giorni, del 50% oltre i 30 giorni, del 60% oltre i 160 giorni e per finire del 70% oltre i 180 giorni questo sempre per favorire coloro che occupano spazi pubblici al fine di fornire servizi ai cittadini che vorranno anche avvicinarsi al mare fuori dai periodi canonici estivi e quindi potranno trovare servizi pubblici a disposizione per un periodo di tempo più ampio, quindi chi offre un servizio, un presidio pubblico più lungo, ha diritto a dei maggiori abbattimenti in ordine alla tariffa di occupazione dello spazio pubblico. Queste sono le modifiche sostanziali, peraltro per quanto riguardava l'agevolazione alle riprese cinematografiche già ne abbiamo parlato ampiamente la volta precedente, quindi non è stato nemmeno oggetto poi di verifica in commissione, poi alcune altre questioni tecniche che sono funzionali all'applicazione del regolamento che sono state esaminate sia ampiamente sia nella



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

precedente sessione consiliare che nelle tre sessioni di commissione consiliare, penso che sia sufficiente e poi siamo a disposizione per ogni chiarimento e integrazione, grazie.

PRESIDENTE – grazie Assessore. Prego Consigliere Bianchi.

CONSIGLIERE BIANCHI – io volevo ricordare solo una cosa, lei Assessore non c'era nell'ultima commissione, io devo dire sull'art.15 sulle compensazioni dei canoni, io l'avevo posto già nella seduta precedente e appunto era stato rinviato e devo dire che questo punto è stato accettato dalla commissione e ringrazio il presidente che l'ha recepita, è che secondo me ci evita il rischio che il Comune da soggetto attivo diventa un soggetto passivo nella concessione, poi il resto lo dirà qualcun altro sull'art.15 delle tariffe, abbiamo lavorato come ha detto lei e ne siamo soddisfatti, tanto è vero che abbiamo votato unanime in commissione.

PRESIDENTE – grazie, Consigliere Bianchi, prego Consigliere Avvisati.

CONSIGLIERE AVVISATI – grazie Presidente, mi sollecita lui, non volevo nemmeno parlare comunque non fa niente. Rispetto a questo punto all'ordine del giorno, siccome ho avuto i documenti questa mattina sul tardi, senza nessuna polemica, non sto facendo polemica, non avevo letto bene il regolamento tutto quanto, tutto quanto questo, il mio pensiero lo dico francamente, lo esterno, era che fosse solo una parte limitata del territorio, invece non è così, lo dico francamente, non avevo letto il regolamento tutto quanto questo, non avevo letto il regolamento che fosse tutta una parte limitata, invece si è previsto tutto quanto il territorio di Sabaudia, quindi su questo va benissimo. Ci sono delle altre piccole incongruità ma che non ha senso fare della polemica, perché dovremmo parlare di altre cose diverse, dovremmo parlare dell'arredo urbano, tutta una serie di cose, quindi lasciamo stare entriamo solo nel merito di questa cosa e proprio in virtù di questo perché non è stato compiuto un discorso di programmazione e di progettazione che comprende un po' tutto quanto l'iter, riferito all'arredo urbano, quindi tutta una serie di cose insomma, quindi proprio perché non c'è questo, il mio voto sarà di astensione.

PRESIDENTE – grazie Consigliere Avvisati. Prego Consigliere Capriglione.

CONSIGLIERE CAPRIGLIONE – per dichiarazione di voto o già posso... anche perché questo argomento insomma io sono contento che il lavoro che abbiamo fatto come minoranza in collaborazione con il Consigliere Secci e il Consigliere Bianchi in commissione particolarmente, ha portato comunque ad un risultato positivo per la città e questo è il primo aspetto sicuramente positivo e questo ci deve aiutare a riflettere anche per il futuro, perché magari dal confronto sano come è stato nelle varie commissioni e anche l'altra volta in Consiglio Comunale, nel quale è stata accolta la proposta di ritirarlo per ritrattarlo, perché comunque era emerso qualche aspetto che andava comunque aggiornato, alla fine si riesce sempre a fare un buon lavoro. Quindi alla luce di questo, come ho già anticipato in commissione, il mio voto al regolamento sarà sicuramente favorevole, anche se abbiamo avuto dal punto di vista tecnico una visione diversa, sicuramente



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

migliorabile, vedremo gli effetti intanto dell'applicazione di questo, poi mi auguro che in corso d'opera si possano andare a fare quegli aggiustamenti che necessiteranno in virtù delle situazioni specifiche. Quindi come detto, anticipo il mio voto favorevole al regolamento, grazie.

PRESIDENTE – grazie Consigliere Capriglione. Prego Consigliere Secci e poi Consigliera Polisenà, poi se il Consigliere Secci per galanteria vuole far parlare prima la Consigliera Polisenà non c'è problema, sto scherzando Consigliere Secci, prego. Grazie per la galanteria.

CONSIGLIERE POLISENA – per dichiarazione di voto. Visti gli approfondimenti tenuti in commissione bilancio, le modifiche chieste dai colleghi di minoranza e condivise dalla maggioranza, che di fatto hanno portato ad un'equità sostanziale e un abbattimento dei costi, tutelando in questo modo gli esercenti, le attività produttive e l'economia del territorio, anticipo che il mio voto per il punto all'ordine del giorno sarà favorevole, grazie.

PRESIDENTE – grazie Consigliera Polisenà. Prego Consigliere Secci.

CONSIGLIERE SECCI - grazie, molto velocemente per esprimere chiaramente anche da parte di Forza Italia il voto favorevole a questo provvedimento e la soddisfazione anche per altre due questioni che l'altra volta noi avevamo sollevato nell'interesse di tutti quanti, se ve lo ricordate da me stesso, l'incongruità che c'era sull'art.1 sull'occupazione dei marciapiedi che andava a configgere... forse l'art.3, ok, che andava a configgere con quello che era il regolamento dell'arredo urbano, per cui abbiamo evitato che si andasse poi magari in conflitto per cui siamo soddisfatti che avete approfondito e che alla fine c'avete accolto anche questa cosa, così come siamo soddisfatti che avete accolto l'altra questione di carattere tecnico che avevamo sollevato, relativamente alla necessità di riacquisire ogni cinque anni i pareri su quelli che erano invece i nullaosta già rilasciati che come avevo detto l'altra volta, secondo me non andavano richiesti se già attuati e con viva soddisfazione, voglio dire, registriamo anche che questa cosa è stata accolta. Delle tariffe si è già detto, riteniamo che questo sia il punto di caduta che ha unita insomma i diversi punti di vista, i diversi modi di vedere e diciamo che il risultato è sicuramente soddisfacente non tanto per il Consiglio Comunale ma credo che sia soddisfacente per la città, per cui come già preannunciato il nostro sarà un voto favorevole.

PRESIDENTE – grazie Consigliere Secci. Prego Sindaco.

SINDACO – io non so se anche il Consigliere Di Capua voleva... io prima che la maggioranza esprimesse il voto, volevo fare anche io delle considerazioni avendo partecipato ai lavori.

CONSIGLIERE DI CAPUA – grazie Presidente. Ovviamente il lavoro che è stato fatto ha dato un buon prodotti, dei buoni prodotti, dei buoni risultati, anzi direi ottimi risultati. Ho avuto l'occasione di partecipare anche io alla commissione e non ho avuto assolutamente nulla da eccepire, anzi ho dato anche il mio piccolissimo contributo, ritenendo importante questo primo passo per andare incontro a chi poi ci dà la possibilità di portare anche turisti e ricchezza sul territorio e auspichiamo



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

anche di destagionalizzare il territorio, anche se questo è un piccolissimo primo passo, perché poi la destagionalizzazione è una cosa ben più ampia e tutti noi lo sappiamo, comunque detto questo non mi voglio dilungare oltre, non c'è necessità e quindi il voto di Sabaudia Futura è favorevole, grazie.

PRESIDENTE – grazie Consigliere Di Capua, ridò la parola al Sindaco.

SINDACO – io volevo innanzitutto cogliere un po' anche quanto già è stato rappresentato, che è stato un lavoro complesso, commissioni che si sono succedute le une sulle altre, ma lo scopo era quello di, sono contenta che di base la nostra proposta sia stata accolta con le opportune rettifiche, perché il senso era proprio di una proposta che volesse andare incontro alle attività, a coloro che occupano anche alla luce di un regolamento che giaceva dal '98 e quindi comunque le esigenze, le situazioni stanno cambiando e quindi sono contenta di quanto voi avete rappresentato. Voglio ringraziare gli uffici, il presidente della commissione bilancio, tutti i componenti la commissione e tutti i Consiglieri perché come si diceva ognuno a prescindere dalla partecipazione o no alla commissione, ha voluto dare il proprio contributo proprio per quel fine ultimo che era quello di dare una disciplina che fosse coerente e fosse tale da permettere il corretto contenuto del regolamento stesso. Ci sono delle criticità, forse ci dovremo ritornare, però l'intento è stato proprio nella massima buona fede, io faccio una precisazione, ad esempio abbiamo aggiunto proprio perché è la prima volta che si fa questa compensazione come citava prima il Consigliere Bianchi, che comunque si faccia e magari può passare anche in commissione, anche se poi materialmente lo approverà la Giunta, una convenzione tipo, proprio perché l'esigenza è quella della tutela massima dell'interesse pubblico e poi del miglioramento. Siamo un paese prevalentemente agricolo però con una grande vocazione turistica e quindi dobbiamo essere in grado di dare gli strumenti giusti a tutti e quindi il mio grazie a quanti hanno lavorato e alla volontà di fare un qualcosa che vada nell'interesse pubblico a prescindere dalle bandiere, grazie.

PRESIDENTE – grazie Sindaco. Prego Consigliere Lauri.

CONSIGLIERE LAURI – grazie Presidente. Penso che sia già stato rappresentato tutto già in modo chiaro ed ordinato dall'Assessore e in ultimo il Sindaco. L'obiettivo principale di questo regolamento, noi maggioranza c'eravamo prefissati lo scopo appunto di andare a ridurre sostanzialmente il tributo della COSAP e penso che rispetto all'anno scorso ci sia una grande riduzione del tributo, inoltre in merito a questo appunto mi sento di rassicurare i cittadini che non ci saranno aumenti, bensì c'è una riduzione, riduzione che sarà progressiva anche all'aumentare del numero di giorni di occupazione. Per quanto riguarda poi lo scopo, gli altri obiettivi erano quelli appunto di favorire la destagionalizzazione proprio attraverso un'occupazione prolungata attraverso un'agevolazione però è chiaro che per parlare di destagionalizzazione bisogna sicuramente anche altri atti amministrativi necessari. Quindi, penso sia stato fatto un buon lavoro, ringrazio i Consiglieri di minoranza che comunque hanno prestato la loro opera e le loro idee affinché tutta la



COMUNE DI SABAUDIA

PROVINCIA DI LATINA

cittadinanza ne uscisse con un regolamento positivo. Quindi, ringrazio anche il presidente della commissione e in nome della maggioranza esprimo voto favorevole.

PRESIDENTE – grazie Consigliere Lauri. A questo punto possiamo passare alla votazione sul punto. Chi vota in maniera favorevole?

VOTAZIONE

PRESIDENTE – astensione al Consigliere Avvisati. Passiamo a questo punto alla votazione per quanto riguarda l'immediata eseguibilità sul punto. Chi vota in maniera favorevole?

VOTAZIONE

PRESIDENTE – chi si astiene? Consigliere Avvisati. A questo punto viene approvato il punto e passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.



COMUNE DI SABAUDIA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 Del 21/02/2019

PARERE TECNICO CONTABILE E DI COPERTURA FINANZIARIA
ART. 49 D.LGS 18 Agosto 2000 n. 267

Si esprime *Parere Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione relativa a: Regolamento per l'applicazione del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.). Aggiornamento.

Sabaudia li 29.01.2019

Il Responsabile del Settore Finanza e Welfare

Dott.ssa Anna Maria VERARDO

Si esprime *Parere Favorevole* in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta di deliberazione.

Sabaudia li 29.01.2019

Il Responsabile del Settore Finanza e Welfare

Dott.ssa Anna Maria VERARDO